



Sede legale e amministrativa: Via Del Cantiere, 4 24065 Lovere (BG) C.F. 90029430163 e P.IVA 03606190167
Sedi operative: Via Don Zinetti, 1 24060 Casazza (BG) Via Roma, 35 24060 Villongo (BG)

Delibera n.43

VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

OGGETTO: Approvazione 1^a modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore 18:00 in sala delle adunanze della Sede di Lovere.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legislazione vennero oggi convocati in seduta i componenti della Giunta Esecutiva.

All'appello risultano:

Benedetti Danny	Presente	Presidente
Alberti Luigi	Presente in videoconferenza	Assessore
Bigoni Alessandro	Presente	Assessore
Danesi Nicola	Assente	Vice Presidente
Filippini Francesco	Presente	Assessore
Zappella Gabriele	Presente in videoconferenza	Assessore
Zoppetti Marco	Presente in videoconferenza	Assessore

Totale presenti: 6

Totale assenti: 1

Assiste il Segretario dott. Davide Bellina il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti Danny Benedetti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO che con propria deliberazione n. 11 del 31-01-2025 la Giunta Esecutiva ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027;

VISTO l'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione – Aggiornamento 2024 PNA 2022 – Delibera n. 31 del 30 gennaio 2025 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

DATO ATTO che, ai fini dell'approvazione del PIAO 2025/2027 di cui sopra, è stato regolarmente acquisito il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei Conti con proprio verbale n. 56 del 30-01-2025, registrato al protocollo n. 2084 del 31-01-2025, espresso per quanto di competenza in merito alla conformità della sezione 3: Organizzazione e capitale umano, sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente;

PRESO ATTO che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante

gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198; 4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2) Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;

3) Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;

5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;

6) Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

CONSIDERATO che la Comunità dei Laghi Bergamaschi alla data del 31-12-2024 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2025/2027 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all’art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

CONSIDERATO che, con riferimento alla sezione 3: Organizzazione e Capitale umano, sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, durante l’anno in corso sono intervenute nuove situazioni che richiedono un aggiornamento della politica del personale;

VISTO l’art. 1, comma 165, della Legge n. 207 del 30-12-2024 - Legge di Bilancio, che consente alle pubbliche amministrazioni di trattenere in servizio il personale dipendente di cui ritengono necessario continuare ad avvalersi, per esigenze funzionali non diversamente assolvibili;

RITENUTO necessario procedere alla copertura dei posti che si sono resi e si renderanno vacanti, nel rispetto delle regole e dei limiti previsti dalla normativa vigente;

PRESO ATTO che per le Comunità Montane le assunzioni sono possibili attraverso la modalità di turn-over uno a uno per “teste”, comunque sempre nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa al momento vigente in materia di reclutamento e contenimento della spesa di personale;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 4/2019 della Corte dei Conti - Sezione Autonomie, che

dispone:

“Nel rispetto di tutte le altre disposizioni normative che disciplinano l’assunzione presso le amministrazioni pubbliche e ferma restando la vigenza di entrambi i vincoli posti dall’art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006, la determinazione dei limiti assunzionali ivi contenuti, può prescindere dalla corrispondenza numerica tra personale cessato e quello assumibile, a condizione che permanga l’invarianza della spesa e, quindi, venga rispettato il tetto di spesa per il personale sostenuto nell’anno 2008”;

RILEVATO che la spesa potenziale massima imposta dal vincolo di cui all’art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006 e s.m.i. è pari a € 1.375.799,21 per il personale dipendente di questa Comunità Montana in riferimento all’anno 2008;

CONSIDERATO che rispetto agli anni precedenti, nel computo delle spese del personale sono state escluse le spese di personale sostenute dalle società partecipate in via diretta titolari di affidamenti in house, poiché la Corte dei conti ha escluso dal perimetro di consolidamento della spesa di personale le società in house (in tal senso si sono espresse la Sezione regionale dell’Emilia-Romagna con deliberazione n. 170/2014/PAR, la Sezione regionale della Liguria con deliberazione n. 80/2017/PAR, la Sezione regionale della Lombardia con deliberazione n. 302/2018/PAR, e, più recentemente, la Sezione regionale della Toscana con deliberazione 319/2019/PAR);

VISTO il D.L. 90/2014 che ha abrogato il cd. “consolidato della spesa di personale” previsto dall’art. 76, comma 7, del D.L. n. 112 del 2008, facendo sì che l’assunzione di personale da parte degli organismi strumentali non fosse più da considerare ai fini del rispetto delle percentuali di assunzione di personale da parte degli enti di appartenenza e di conseguenza, si deve ormai ritenere caduto il principio del consolidamento delle spese di personale ai fini del rispetto dei limiti di spesa imposti dalla norma vigente;

RICHIAMATO il parere del revisore dei conti n. 40 del 13-05-2024, registrato al protocollo dell’ente n. 8556 in data 14-05-2024, con il quale l’organo di revisione esprime parere favorevole alla rideterminazione del limite di spesa potenziale massima ai sensi dell’art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;

DATO ATTO che, a seguito della modifica del Piano triennale dei fabbisogni di personale, la nuova dotazione organica 2025/2027 di questo ente, espressa in termini finanziari, ammonta a una spesa potenziale massima di € 753.673,79;

DATO ATTO che sono state effettuate le seguenti verifiche:

- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 562, della L. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore dell’anno 2008;
- l’ente ha approvato il bilancio di previsione, il rendiconto, il bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche;
- l’ente nel PIAO 2025/2027 ha effettuato la ricognizione annuale delle eccedenze e ha verificato l’assenza di personale in sovrannumero per l’anno 2025, pertanto la struttura organizzativa dell’ente non presenta situazioni di sovrannumero o comunque di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell’ente;
- l’ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell’art. 243 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

ATTESO che la proposta di 1^a modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027, sezione 3: Organizzazione e Capitale umano, sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti di dimensione organizzativa analoga a quella della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi;

VISTO il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei Conti con proprio verbale n. 57 del 19-03-2025, registrato al protocollo n. 5655 in data 20-03-2025, espresso per quanto di competenza in merito alla conformità della sezione 3: Organizzazione e capitale umano, sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, documento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare la 1^a modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale; DATO ATTO che la sezione del PIAO 2025/2027 oggetto di modifica, acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del CCNL 2019-2021 del 16-11-2022, alle OO.SS e RSU dell'Ente;
VISTO il DUP 2025/2027 e il Bilancio di Previsione 2025/2027 approvati rispettivamente con deliberazione dell'Assemblea n. 56 e n. 57 del 30-12-2024;
VISTO il PEG 2025/2027 approvato con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 193 del 30-12-2024, e successive variazioni;
VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
VISTO il CCNL Funzioni Locali vigente;
VISTI i pareri favorevoli espressi sulla presente proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 267/2000;
Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di dare atto che i richiami, le premesse e l'intera narrativa formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto del parere favorevole rilasciato dal Revisore dei Conti con proprio verbale n. 57 del 19-03-2025, registrato al protocollo n. 5655 in data 20-03-2025, espresso per quanto di competenza in merito alla conformità della sezione 3: Organizzazione e capitale umano, sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale, al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, documento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare la 1^a modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che la sezione del PIAO 2025/2027 oggetto di modifica, acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del CCNL 2019-2021 del 16-11-2022, alle OO.SS e RSU dell'Ente;
5. di dare mandato al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" nelle seguenti sotto sezioni:
 - sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali";
 - sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica";
 - sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione";
 - sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati";ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
6. di demandare all'ufficio competente la trasmissione della 1^a modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027, come approvata, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;
7. di provvedere ad inviare il Piano triennale dei fabbisogni di personale, sezione 3: Organizzazione e Capitale umano, sottosezione 3.3 del PIAO, a SICO entro 30 giorni dall'adozione, come previsto dall'art. 6-ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001;
8. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione favorevole unanime, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18-08-2000, n. 267 e s.m.i.

Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 43 del 24-03-2025

OGGETTO:

Approvazione 1^ modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027.

PARERI

PARERE DEL RESPONSABILE TECNICO

Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Lì, 17-03-2025

Il Segretario
f.to dott. Davide Bellina

PARERE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

Favorevole in ordine alla regolarità contabile estesa alla copertura finanziaria

Lì, 17-03-2025

Il Responsabile dell'Area
Finanziaria Affari Generali
f.to dott.ssa Elisabetta Elide Zenti

Se contrario, il parere dovrà essere motivato nella proposta di deliberazione.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente
f.to Danny Benedetti

Il Segretario
f.to dott. Davide Bellina

Referto di pubblicazione (articolo 124 comma 2 D. Lgs. 18-08-2000 n° 267).

Io sottoscritto Segretario della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi certifico che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio dove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 25-03-2025 al 09-04-2025

addì, 25-03-2025

Il Segretario
f.to dott. Davide Bellina

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si da atto che contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio della presente deliberazione viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 18-08-2000 n° 267.

Lì, 25-03-2025

Il Segretario
f.to dott. Davide Bellina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suesposta è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18-08-2000, n° 267.

Lì, 24-03-2025

Il Segretario
f.to dott. Davide Bellina

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 25-03-2025

Il Segretario
f.to dott. Davide Bellina

Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi

1^ MODIFICA PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA'E ORGANIZZAZIONE 2025-2027

SEZIONE 2: Valore pubblico, performance e anticorruzione

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

SEZIONE 3: Organizzazione e capitale umano,

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

(Art. 6 commi da 1 a 4 DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)

2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Si prende atto dell'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione – Aggiornamento 2024 PNA 2022 – Delibera n. 31 del 30 gennaio 2025 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Verificata l'assenza di fatti corruttivi nel corso dell'anno 2024, nel triennio di vigenza, si conferma integralmente l'allegato 2 - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024/2026 approvato con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 20 del 30/01/2024 a cui si rimanda. Si segnala che il Segretario/Direttore dell'Ente, incaricato con decreto del Presidente n. 22 del 30/12/2024, è stato nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con decorrenza 01/01/2025, giusto decreto del Presidente n. 22 in data 30/12/2024.

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicurale esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

Il piano triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 nel rispetto delle previsioni dell'art. 1 c. 562 della L. 296/2006, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini, alle imprese ed ai Comuni, attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività. La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche. In relazione a queste, dunque l'amministrazione valuta le proprie azioni e in relazione alle dinamiche di ciascuna realtà elabora le proprie strategie in materia di capitale umano.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 è stato approvato con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 11 del 31/01/2025 e contiene alla Sezione 3: Organizzazione e capitale umano, sottosezione 3.3, il Piano triennale dei fabbisogni di personale.

In data 30/01/2025, giusto verbale n. 56, la pianificazione del fabbisogno di personale ha ottenuto il parere favorevole da parte del Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, in ordine al rispetto della normativa in materia di dotazione organica, spesa del personale e piano dei fabbisogni.

Nel mese di gennaio 2025 si è verificata la cessazione di n. 1 Funzionario a tempo pieno e indeterminato, in servizio fino al 14/01/2025.

L'esigenza di mantenere la funzionalità totale degli uffici e dei servizi e di assicurare il proseguimento di tutte le attività afferenti all'area servizi sociali ambito Alto Sebino, settore caratterizzato da particolari procedimenti con elevata responsabilità e complessità, richiede una tempestiva risposta in termini di definizione del fabbisogno di personale dipendente.

Pertanto, si prevede la copertura del posto resosi vacante mediante le procedure di assunzione consentite dalle norme vigenti in materia: procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., utilizzo di graduatoria dell'ente relativa ad analogo profilo professionale in corso di validità, scorrimento di graduatoria relativa ad analogo profilo professionale di altro ente, concorso pubblico.

L'assunzione di tale profilo professionale è prevista con decorrenza 1° maggio 2025.

L'organico dell'ente prevede un operatore esperto a tempo indeterminato e part time 24 ore inserito nell'area finanziaria, affari generali, turismo e cultura.

Il dipendente che attualmente ricopre questo ruolo è in servizio dal 13/03/1999 e ha pertanto acquisito nel tempo le competenze e la professionalità necessarie allo svolgimento in autonomia di tutte le attività assegnate dal Responsabile, favorendo speditezza e regolarità delle diverse procedure. Inoltre, la presenza costante e ultradecennale nell'ente consente al dipendente di possedere una memoria storica preziosa in diverse circostanze.

Vista la situazione attuale di carenza di personale, soprattutto nelle aree dei servizi sociali, per tali motivazioni l'Amministrazione intende avvalersi della possibilità introdotta dall'art. 1, comma 165, della Legge di bilancio 2025, di trattenere in servizio per la durata di un anno (fino al 30 marzo 2026) detto dipendente, per esigenze funzionali attualmente non diversamente assolvibili.

Infine, a seguito della valutazione dell'evoluzione di determinati progetti nell'area tecnica e nell'area agricoltura e gestione del territorio, viene rinviata l'assunzione in organico di una figura professionale di istruttore tecnico a tempo pieno e indeterminato.

Risulta necessario procedere alla 1^a modifica della Sezione 3, sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale del PIAO 2025/2027.

Normativa

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 del d.lgs.165/2001, è necessario per l'ente definire il limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale.

Entro tale limite l'amministrazione:

- può coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente, ricordando però che l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;
- deve indicare nel Piano triennale dei fabbisogni di personale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs.165/2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

L'art. 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 dispone: Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558. (comma così modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244 del 2007, poi dall'art. 14, comma 10, legge n. 122 del 2010, poi dall'art. 4-ter, comma 11, legge n. 44 del 2012).

In riferimento alla spesa del personale il limite stabilito dall'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 come modificato dall'art. 4-ter, comma 11, della L. 44/2012 prevede, per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, che le spese di personale non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.

Rispetto agli anni precedenti, nel computo delle spese del personale sono state escluse le spese di personale sostenute dalle società partecipate in via diretta titolari di affidamenti in house, poiché la Corte dei conti ha escluso dal perimetro di consolidamento della spesa di personale le società in house (in tal senso si sono espresse la Sezione regionale dell'Emilia-Romagna con deliberazione n. 170/2014/PAR, la Sezione regionale della Liguria con deliberazione n. 80/2017/PAR, la Sezione regionale della Lombardia con deliberazione n. 302/2018/PAR, e, più recentemente, la Sezione regionale della Toscana con deliberazione 319/2019/PAR).

Inoltre il D.L. 90/2014 ha abrogato il cd. "consolidato della spesa di personale" previsto dall'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112 del 2008, facendo sì che l'assunzione di personale da parte degli organismi strumentali non fosse più da considerare ai fini del rispetto delle percentuali di assunzione di personale da parte degli enti di appartenenza e di conseguenza, si deve ormai ritenere caduto il principio del consolidamento delle spese di personale ai fini del rispetto dei limiti di spesa imposti dalla norma vigente.

Nel merito, sulla base delle motivazioni sopra esposte, è stato acquisito il parere del revisore dei conti n. 40 del 13/05/2024, registrato al protocollo dell'ente n. 8556 in data 14/05/2024, con il quale l'organo di revisione esprime parere favorevole alla rideterminazione del limite di spesa potenziale massima ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 e s.m.i..

A seguito di tale rideterminazione la spesa potenziale massima imposta dal vincolo di cui all'art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006 e s.m.i. risulta pari a € 1.375.799,21 per il personale dipendente di questa Comunità Montana in riferimento all'anno 2008.

Verifica situazione dell'Ente

L'attuale fabbisogno di personale, scaturito dall'analisi delle nuove esigenze organizzative all'interno degli uffici, evidenzia le seguenti necessità:

- n. 1 operatore esperto part time 24 ore, area finanziaria, affari generali, cultura e turismo, mantenimento in servizio fino al 30/03/2026 (art.1, comma 165, L. 207/2024);
- n. 1 istruttore tecnico a tempo pieno, area tecnica, assunzione prevista con decorrenza 01/09/2025;
- n. 1 funzionario a tempo pieno, area servizi sociali ambito alto Sebino, assunzione prevista con decorrenza 01/05/2025.

La nuova dotazione organica 2025/2027 di questo ente, espressa in termini finanziari, ammonta a una spesa potenziale massima di € 753.673,79, nel rispetto del limite importo dall'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006.

In riferimento alle risorse da destinare al trattamento economico retribuzione di posizione e di risultato dei dipendenti dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, con il presente atto di modifica del PIAO 2025/2027 si conferma il rispetto del limite dell'anno 2017, fondo comune personale dirigente e personale non dirigente, già quantificato con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 11 del 31-01-2025 di approvazione del PIAO 2025/2027.

Negli importi stanziati per la retribuzione di posizione e di risultato dei responsabili di area rientrano anche le quote destinate agli incarichi ad interim attribuiti nel corso dell'anno.

La variazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025/2027 è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, mentre la spesa complessiva del personale trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2025 e del bilancio pluriennale.

Sono state effettuate le seguenti verifiche:

- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 562, della L. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore dell'anno 2008;
- l'ente ha approvato il bilancio di previsione, il rendiconto, il bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche;
- l'ente ha effettuato la ricognizione annuale delle eccedenze e ha verificato l'assenza di personale in soprannumero per l'anno 2025, pertanto la struttura organizzativa dell'ente non presenta situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale.

Rilevata la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5, del d.l. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta.

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22/02/2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni di personale avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso.

Vista la deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti, sul conteggio e utilizzo dei resti provenienti dal triennio precedente: come pronunciato dai magistrati contabili il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni.

Tutto ciò premesso, si ridetermina la dotazione organica dell'ente.

Tabella 1: 1^ modifica Fabbisogni di personale 2025/2027 - Dotazione organica

COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI - LOVERE								
FABBISOGNI PERSONALE 2025								
	Dotazione Organica			Area/Settore	Profili professionali	Fabbisogni	Orario di lavoro	Posti vacanti
	Tempo Pieno	Tempo Parziale	%					
Area operatori esperti		1	66,67%	Area Finanziaria Affari Generali Cultura e Turismo	Operatore amministrativo	1	66,67%	0
	0	1				1		0
Area istruttori	3	0		Area Finanziaria Affari Generali Cultura e Turismo	Istruttore Amministrativo	3	100%	0
	0	2	83,33%	Area Finanziaria Affari Generali Cultura e Turismo	Istruttore Amministrativo	2	83,33%	0
	2	0		Area Agricoltura gestione territorio	Istruttore Tecnico	2	100%	0
	1	0		Area Agricoltura gestione territorio	Istruttore Amministrativo	1	100%	0
	1	0		Area Tecnica	Istruttore Tecnico	1	100%	1
	1	0		Area Tecnica	Istruttore Tecnico	1	100%	0
	0	1	83,33%	Area Tecnica	Istruttore Amministrativo	1	83,33%	0
8	3					11		1
Area funzionari	1			Area Finanziaria Affari Generali Cultura e Turismo	Funzionario Amministrativo	1	100%	0
	1			Area Servizi Sociali ambito Basso Sebino	Funzionario socio-assistenziale	1	100%	0
	1			Area Servizi Sociali ambito Alto Sebino	Funzionario Amministrativo	1	100%	1
	1			Area Agricoltura gestione territorio	Funzionario Tecnico	1	100%	0
	1			Area Tecnica	Funzionario Tecnico	1	100%	0
5	0					5		1
				Segretario/Direttore	Segretario Direttore	0		
SECRETARIO	1	0		tempo determinato ai sensi art. 1 c. 557 Legge 311/2004		1		
	14	4						
	18			TOTALE COMPLESSIVO FABBISOGNI PERSONALE		18		

A seguito della valutazione da parte del vertice amministrativo delle competenze specifiche e delle precedenti esperienze lavorative di ciascun dipendente, l'assetto strutturale e organizzativo dell'ente potrà essere modificato e comportare l'assegnazione e lo spostamento di personale dipendente da un'area/settore ad un'area/settore diversi.

COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI

PARERE N. 57 DEL 19 MARZO 2025 SULL'APPROVAZIONE 1^ MODIFICA AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E

ORGANIZZAZIONE 2025/2027

L'anno 2025, il giorno 19 del mese di marzo, il sottoscritto Revisore dei conti, dott.ssa Arianna Villa, nominato con deliberazione assembleare n. 11 del 31.05.2022 per il periodo 01.07.2022 – 30.06.2025, esecutiva ai sensi di legge, in ottemperanza alle vigenti prescrizioni di legge, provvede all'esame della proposta di deliberazione della Giunta Esecutiva n. 43 del 17/03/2025 avente ad oggetto: "Approvazione 1^ modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027"

IL REVISORE DEI CONTI

Richiamati i seguenti disposti di legge:

- D.L. n. 80/2021

- D.P.R. n. 81/2022

Dato atto che l'Assemblea ha approvato con deliberazione n. 56 del 30/12/2024 il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025/2027;

Dato atto che l'Assemblea ha approvato con deliberazione n. 57 del 30/12/2024 il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027;

Dato atto che la Giunta Esecutiva ha approvato con deliberazione n. 193 del 30/12/2024 il PEG per il triennio 2025/2027;

Dato atto che la Giunta Esecutiva ha approvato con deliberazione n. 11 del 31/01/2025 il Piao Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027;

Vista la proposta di deliberazione n. 43 del 17/03/2025, con la quale la Giunta esecutiva intende approvare la 1^ modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027"

Verificato il rispetto dell'obbligo di contenimento della spesa potenziale massima imposta dal vincolo di cui all'art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006 e s.m.i. per il personale dipendente di questa Comunità Montana in riferimento all'anno 2008;

Visti i pareri tecnico e contabile, rilasciati sulla proposta di deliberazione in argomento espressi il 17/03/2025 in ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Dott. Davide Bellina e in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile dell'Area Finanziaria Affari generali Dott.ssa Elisabetta Elide Zenti;

Alla luce delle considerazioni che precedono, ritiene che la proposta sia coerente alle disposizioni e presupposti di legge sopra citati e pertanto considerato che il Revisore, con verbale n. 53 del 27.12.2024, ha espresso parere favorevole sul DUP 2025/2027 in ordine alla congruità, alla coerenza e all'attendibilità contabili delle previsioni di bilancio 2025-2027, ed è stato accertato che il bilancio di previsione 2025-2027, su cui è stato espresso parere favorevole con verbale n. 54 del 27/12/2024, contiene le risorse finanziarie da assegnare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

A seguito della modifica del Piano triennale dei fabbisogni di personale, la nuova dotazione organica ammonta a una spesa potenziale massima di euro 753.673,79.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Revisore

esprime parere favorevole

alla proposta del Piano dei fabbisogni di personale 2025-2027, inserita nella sottosezione 3.3 del redigendo Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027.

Il revisore dei conti

dott.ssa Arianna Villa

(documento firmato digitalmente ai sensi di legge)